Anno XIX — Lunedì 28 Dicembre 1885 — Abbonamento postale — N. 308

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE
(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

RIVISTA POLITICA
SETTIMANALE.

Sul voto della Camera francese per il credito di 30 milioni da accordarsi al Governo per il Tonkino rimase dubbio l'esito fino all'ultimo momento. La discussione era proceduta vivacissima e contradditoria in tutte le parti della Camera, ed anche il ministro Brisson parlò molto francamente, dopo che Freycinet aveva portato avanti con un colpo di scena il trattato di pace conchiuso col Madagascar, dicesi per le premure, male di certo altrove ricambiate, del console italiano Maigrot. Si diceva prima, che il credito poteva avere 40 voti di maggioranza, poscia 20; n'ebbe finalmente 6, che sono pochini davvero, ed anzi sulla legge generale soli 4. Crediamo, che dopo ciò Brisson si manterrà al potere solo per il momento, avendo da convocarsi a Versailles oggi il Congresso delle due Camere per l'elezione del presidente della Repubblica, avvenuta la quale rinunzierà e non accetterà di rimanervi. Forse Freycinet gli succederà come presidente del Consiglio.

Non si può dire, che con una simile discussione e con un tale voto l'anno finisca bene per la Francia; nè poi è di bell'augurio per la Repubblica Francese, che si abbia da rieleggere presidente per altri sette anni il vecchio Grevy, che ne conta, dicesi, settantotto. Perchè si rieleggerebbe il Grevy? Appunto perchè sia l'età, sia il carattere suo non gli permettono di esercitare alcuna reale influenza sul governo. Ma allora a che cosa serve il presidente, che di solito nelle Repubbliche ha una maggiore azione diretta, che non gli stessi re costituzionali? Quando i partiti politici, quelli che stanno entro ai limiti della Costituzione e quelli che aspirano, in senso diverso, ad uscirne, sono diversi e mutabili in Francia e le lotte parlamentari facilmente ne demoliscono l'uno dopo l'altro, che cosa ci può essere di stabile in quel paese? E senza stabilità nelle istituzioni fondamentali non ne viene la inevitabile conseguenza di essere disordinati all'interno e deboli al di fuori? Una condizione di cose quale si presenta adesso in Francia, che primeggiò sì a lungo tra le Nazioni del Continente, sicchè non dubitò di dare a sè stessa il titolo di *grande Nation* dovrebbe servire di lezione anche a noi entrati da poco tempo nell'agone politico delle grandi Nazioni. Per progredire con passo fermo e sicuro e dare forza e potenza alla Nazione bisogna poter contare sopra qualche cosa di stabile, ed occuparsi, non già di demolire sempre uomini e cose, ma di edificare, di migliorare ognicosa, di erigersi a potenza economica, per darsi i mezzi per tutto il resto. I partiti politici, che non gareggiano in questo, ma pensano soltanto a distruggersi gli uni gli altri, non possono che nuocere alla Patria ed indebolirla rispetto all'estero. Simili lezioni non vanno dimenticate, ma piuttosto bisogna ricordarle sovente, affinchè i più saggi pongano un limite alle sterili, o piuttosto dannose agitazioni di quelli che aspirano più a distruggere che ad edificare, come la sapienza politica domanderebbe.

Nell'Inghilterra rimane sempre in discussione quello che saranno per fare tanto Salisbury, quanto il Gladstone per l'Irlanda. Il cosidetto *Home Rule,* con un Parlamento speciale per l'Irlanda, non può a meno di parere troppo a tutti i partiti. Si reca anche l'esempio dell'Austria-Ungheria, per la quale il dualismo non è certo una forza; e che piuttosto dovrebbe stabilire una federazione di nazionalità sopra larghe basi. Se poi l'Irlanda dovesse avere un Parlamento per gli affari dell'isola e nello stesso tempo partecipare alla legislatura nazionale, che ha sede a Londra, perchè non dovrebbero avere qualcosa di simile l'Inghilterra, la Scozia ed il Galles, e non dovrebbero essere rappresentati nel Parlamento imperiale, se non le Indie, almeno il Canadà e l'Australia? Insomma l'Irlanda rimane sempre la grande difficoltà della politica inglese.

Malgrado che si parli di cospirazioni non vi sono novità nella Spagna, dove finora le cose procedono abbastanza quiete.

Da tutto quello che si viene di per di conoscendo circa agli affari della penisola dei Balcani s'induce che si cerchi un accomodamento vicino, ma che viceversa poi si prepari una crisi non lontana. Nessuna delle grandi potenze vorrebbe arrischiare una guerra adesso; quindi, dopo l'armistizio imposto alla Serbia ed alla Bulgaria, pare che si cerchi anche un accomodamento tanto per i due Principati contendenti, quanto per l'affare della Rumelia. Ma dopo ciò e Bulgari e Serbi e Greci e Montenegrini aguzzano i ferri: e tanto l'Austria-Ungheria quanto la Russia covano i loro disegni per l'avvenire.

Nell'alto Egitto siamo alle solite e la pacificazione è ben lontana. Il procedere dell'Italia a Massaua è stato generalmente più che altro lodata, o anche fuori; ma ora si domanda quali ne saranno le conseguenze rispetto all'Abissinia ed altro.

Il papa nelle ultime cerimonie coi suoi discorsi non mancò di alludere a Roma ch'ei vorrebbe sua, cosa oramai impossibile solo a pensarsi. Così egli guasta molta parte di quel bene che saprebbe pur fare. Egli poi sta preparando un giubileo per l'anno 1886. Sarebbe bene, che in tale occasione l'Italia sapesse mostrarsi ai pellegrinanti, tanto a Roma che altrove, nel migliore aspetto possibile.

***

Le vacanze del Natale hanno apportato un po' di calma dopo l'ultima burrasca parlamentare, o plateale se meglio si voglia chiamarla. Anche i commenti della stampa cominciano ad essere più calmi. Questi giorni si è parlato meno di crisi, e piuttosto si ha voluto far credere che si tratti l'entrata di Nicotera nel Ministero, cosa da altri smentita. Si comincia a vedere, che se non abbiamo un Governo forte sostenuto costantemente da una maggioranza omogenea, la Opposizione che gli sta di fronte è molto più sconnessa ed in sè medesima discorde e per nulla atta ad offrire gli elementi per un altro Ministero che succeda al presente.

Forse la perequazione fondiaria, vinta con sì grande maggioranza alla Camera, potrà servire a dar maggiore forza alla maggioranza, se il Ministero da parte sua ne mostrerà ed uscirà dal sistema delle incertezze e dei piccoli spedienti. In alcune delle Provincie del mezzogiorno, ora che il voto per la perequazione è dato, penseranno forse, che se verranno colpiti dall'imposta fondiaria anche i beni non censiti, che in qualche luogo sono tanti, ne verrà un bene anche per loro. Ad ogni modo l'energia, che si domanda al Governo e cui esso vedrà ora di dover avere, smettendo tutte le titubanze, devono averla anche tutti i rappresentanti serii, ajutando intanto a venirne fuori di questa legge della perequazione. Ma non bastano i lamenti su quel troppo che si paga ed il domandare di continuo sgravii: chè bisogna da una parte cessare dal chiedere troppi favori locali, e studiare piuttosto tutte le economie da farsi e proporle al Governo e sostenerle anche presso gli elettori; e questi dall'altra devono controllare i loro rappresentanti e chiedere a sè medesimi il rimedio della crisi agraria a cui sono sottoposti.

Così la perequazione potrebbe servire ad un vero risveglio nazionale ed a spingere il paese in ogni genere di utile attività, cosa che è affatto necessaria adesso, se vogliamo gareggiare con altre Nazioni e non essere gli ultimi in Europa. Si facciano pure i sodalizii dovunque, ma non come quelli ridicolissimi democratici, che mandano un voto di censura a quei deputati che votarono per la perequazione, mentre dovevano, secondo loro, votare per l'ingiustizia e per tutto quello che può riuscire d'impedimento al Governo nazionale. Si facciano dei sodalizii, che promuovano ogni genere di progresso economico e civile, e che ad un tempo, senza imporre ai rappresentanti un mandato imperativo, servano però ad essi di una reale controlleria, per vedere, se adempiono i loro doveri. Così si prepareranno anche le nuove elezioni, che forse si faranno nel prossimo anno, e che rafforzando la Rappresentanza nazionale, potranno anche ricomporre un Governo più vigoroso e risolutivo nella sua azione. Devono gl'Italiani avvezzarsi a non aspettarsi tutto dal Governo come dalla Provvidenza, ma a fare anche da sè, perchè allora, ma allora soltanto, potranno darsi un Governo, che serva per bene il Paese. Dove non si crea un ambiente tale a cui possano attingere l'energia anche i rappresentanti ed i governanti, non si può aspettarsela nè dagli uni, nè dagli altri quale la si vorrebbe.

Ora che il cholera serpeggia qua e colà, sia pure con pochi casi isolati, Provincie e Municipii dovrebbero mostrare una vera energia anche nel purificare materialmente città e villaggi, per liberarli da tutto quello di favorevole a questa e ad altre infezioni, usando ogni cura in tutti i paesi. Ed anche questa è cosa di urgenza ed alla quale dobbiamo prestarci tutti. Per l'igiene si deve, occorrendo, anche spendere, sicuri che facendo bene si finisce col risparmiare. Le spese di lusso rimettiamole tutte ad altri tempi ed occupiamoci piuttosto di quelle, che possono giovare alla maggiore e più utile produzione.

Quello poi che vorremmo ora per tutti si è, che ognuno assumesse la responsabilità individuale della propria esistenza e miglior essere coll'intelligente lavoro, e che anche le Rappresentanze dei minori Consorzii sociali si educassero praticamente a quello cui gl'Inglesi molto bene chiamano *governo di sè.*

Ancora della Perequazione

A coloro che vogliono difendere ad ogni costo l'on. Doda ed il suo voto e chiamano *manovre, armeggi* ecc. le censure che, usando del più grande nostro diritto, abbiamo mosse all'on. Deputato, dedichiamo le seguenti parole contenute nel non sospetto *Adriatico* di ieri, che qualificano la situazione in cui si trovava la Camera nel 17 decembre, e confermano quindi pienamente quanto noi abbiamo detto:

«.... giova ricordare, che l'onor. Depretis colle sue ultime dichiarazioni «non solo annunciò che la questione «sul riparto dello sgravio rimaneva «impregiudicata, ma diede comunicazione di un nuovo articolo mercè il «quale le Provincie che lo desiderassero potranno fare il loro catasto in «quattro o cinque anni ed ottenere, «appena compiute le operazioni, l'applicazione dell'aliquota del 7 per cento «sulla rendita accertata.

«Fu soltanto dopo queste precise dichiarazioni che i nostri amici si decisero a votare in favore; e saremmo «assai lieti se l'on. Doda avesse fatto «altrettanto, visto che le dichiarazioni «stesse toglievano di mezzo i principali «obbietti al sistema proposto.

«Del resto ormai le cose erano giunte «al punto, che il *votar contro, non «significava mica condanna del catasto e trionfo delle denuncie; significava invece darla vinta agli avversari dichiarati della perequazione, i quali in fatto non vogliono «nè catasto nè denuncia.*

«*In altri termini l'alternativa era «questa*: **o la perequazione col catasto, «o niente.**

«E posta così la questione, noi crediamo che la stessa Associazione Agraria Friulana, alle cui deliberazioni «l'on. Doda fa giustamente appello, avrebbe detto: — piuttosto che niente, «accettiamo intanto il catasto.»

Lo ripetiamo, è l'*Adriatico* che parla!

IN SPAGNA

Madrid 27. Martinez Campos, prendendo possesso del seggio presidenziale al Senato, tracciò a grandi tratti la vita di Alfonso. Crede le istituzioni attuali assicurate, basta seguire la via tracciata da Alfonso.

Canovas, assumendo la presidenza della Camera, elogiò Alfonso di cui la storia ricorderà la memoria (applausi). Fece appello all'unione dei partiti per salvare la patria; rese omaggio alla vita della Regina (applausi). Constatò che tutti i partiti rappresentati alla Camera desiderano l'intervento del popolo negli affari.

La Camera gridò: Viva la reggente.

I deputati repubblicani non assistevano alla seduta.

Fu nominata una Commissione per esprimere il rammarico della Camera alla regina per la morte di Alfonso.

— Si parla di una riunione misteriosa che sarebbe stata tenuta a Gozas, quartiere eccentrico di Madrid, alla quale assistevano quattro generali, dei quali si ignorano i nomi, e parecchi ufficiali, nella quale si sarebbe discussa la situazione politica in Spagna e si sarebbe dichiarato essere impossibile una reggenza di 11 anni ed essere perciò inevitabile la repubblica.

Si sarebbe pure parlato della convenienza di proclamare re di Spagna Don Luigi re di Portogallo, per preparare così la via ad una unione col Portogallo.

Questi progetti si ritengono in ogni modo irrealizzabili, inquantochè i portoghesi respingono l'idea dell'unione.

IL TERREMOTO.

Napoli 27. A Santa Maria Capua Vetere si sono sentite stanotte forti scosse di terremoto.

Scosse di terremoto si sentirono in tutte le provincie di Caserta. Non si deplora alcuna vittima; ma la popolazione è oltremodo spaventata ed in alcuni paesi si dorme all'aperto.

L'altro ieri a Potenza per una scossa di terremoto crollarono due case e la caserma dei carabinieri.

LA PEREQUAZIONE

Se non succede alcun incidente imprevisto, si ha fondata speranza, per non dire certezza, che la legge di perequazione toccherà felicemente riva nella discussione degli articoli; però non bisogna illudersi, le difficoltà a superare non saranno poche. I deputati meridionali, e specialmente i siciliani, sono più che mai irritati pel voto del 17 dicembre, ed hanno lasciato Roma col proposito di dare battaglia ad oltranza al Ministero per mandare in aria, se a loro riesce, la perequazione.

E' mestieri quindi non dormire sugli allori, e, se i rappresentanti dell'Alta Italia non vogliono correre il pericolo di vedere il progetto di perequazione guasto o mutilato da emendamenti assurdi, devono trovarsi tutti al loro posto quando si riaprirà la Camera.

Senza la presenza a Roma di tutti i fautori della perequazione, per molta che sia la buona volontà del Ministero, questo non potrebbe vincere contro le condizioni degli avversari.

(Gazz. del Popolo).

IL GIUBILEO.

L'*Osservatore Romano* pubblica l'Enciclica che bandisce un Giubileo straordinario nell'anno prossimo. Rammenta la precedente Enciclica circa l'ordinamento civile delle nazioni; il Pontefice spiega lungamente le ragioni che lo consigliarono ad indire il Giubileo nell'interesse morale della religione, per rinfrancare i timidi nella professione del cattolicismo, ed opporsi alle influenze nefaste delle società segrete; esorta i vescovi a predisporvi il gregge con preghiere e digiugni, estendendo il pio uso dell'iscrizione dei laici dell'Ordine terziario dei Francescani; confida che il Giubileo rimova anche gl'intestini dissidii nei Cattolici; indica le norme per godere gli effetti del Giubileo.

SBARBARO DEPUTATO.

Pavia 27. — Elezione — Sbarbaro voti 5451, Dellacroce 2028, Reminolfi 1133. Mancano i risultati di parecchie sezioni:

— Eletto Sbarbaro con voti 7741. Dellacroce ebbe 3400 e Reminolfi 1800

NOTIZIE ITALIANE

ROMA 27. Non hanno consistenza le voci di prossimo scioglimento della Camera o di modificazioni ministeriali.

Il Gabinetto rimane inalterato fino dopo l'applicazione della legge sulla perequazione. Vedrassi anche allora se converrà chiudere la sessione o provvedere alle elezioni generali.

Facendosi le elezioni, avverrebbero in aprile.

Perdurano tentativi di accordo fra i pentarchi e i meridionali per combattere il Ministero pregiudicando la perequazione.

— L'on. Magliani alla riapertura della Camera sosterrà vigorosamente il progetto detto dell'Omnibus finanziario.

— I ricevimenti a Corte per le visite di Capo d'anno principieranno mercoledì.

— Giovedì saravvi un grande pranzo di gala al Quirinale.

— Certo Vacca, caposquadra dei lavoratori nell'agro romano, morto ieri, lasciò 400,000 lire all'Ospitale di San Spirito.

— Ha prodotto impressione la notizia che a Pavia è sortito eletto Sbarbaro.

— Oggi l'on. Robilant presentò al Re il comandante del *Barbarigo* cav. Feccarotta che informò Sua Maestà sulla spedizione al Congo.

— Vennero approvati i piani di fortificazione di Massaua.

— Fu pure deciso, salvo nuove eventualità, di ridurre nei mesi estivi il corpo spedizionario d'Africa.

— Venne dato ordine alla Regia Nave *Sebastiano Veniero* di recarsi nelle acque della Columbia.

— L'on. Minghetti terrà un discorso politico a Bologna circa il 10 gennaio.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA. Parigi 27. Il Senato francese approvò con 235 voti contro 61 il credito per il Tonkino.

GERMANIA. Berlino 27. E' annunciato il prossimo arrivo dell'aiutante di campo del Re d'Italia, il generale marchese Raffini, latore di una lettera autografa di Umberto per l'imperatore in occasione del venticinquesimo anniversario del suo regno.

EGITTO. Cairo 27. [Mouktar pascià è arrivato — Folla immensa alla stazione. Egli abiterà colla famiglia nel palazzo di Ismail.

BULGARIA. Sofia 27. Un ordine del giorno del Principe dice che il paese oggi è sgombrato dal nemico, che invaselo come un traditore. La bravura, l'abnegazione che mostraste ebbero la loro ricompensa. Avete vinto l'esercito serbo e costretto tutti ad ammirare e riconoscere che lo stesso sangue correva nelle vene degli antenati vincitori di Bisanzio.

— Entrando in città alla testa dell'esercito il principe Alessandro veduta l'ambulanza italiana ne ringraziò i componenti gridando: *Viva il Re d'Italia.* Il principe fece poscia all'agente d'Italia, davanti ai colleghi, vivi elogi di quei bravi italiani.

RUMELIA. Filippopoli 27. Il metropolitano e uno dei principali notabili andarono a Soaa per felicitare il principe, e assicurarlo che la Rumelia è pronta a tutti i sacrifizi per mantenere l'unione. L'autorità militare ordinò il licenziamento dei volontari. Tre reggimenti sono attesi dalla Bulgaria per tenere guarnigione in Rumelia.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Col 1° gennaio si apre un nuovo abbonamento ai prezzi indicati in testa al giornale.

Per tutti i soci del **Giornale di Udine** c'è l'opportunità di avere il più pregevole giornale di mode che esca in Milano, a prezzo di favore, dietro accordi della nostra Amministrazione con l'Amministrazione di quel giornale, ch'è ***La Stagione,*** pubblicato in quattordici lingue, e la cui tiratura ordinaria è di 720,000 copie.

Per i soci del **Giornale di Udine** il prezzo della ***Stagione*** è ridotto come segue:

Edizione di lusso, anno lire 12,80, semestre lire 7.20, trimestre lire 4.

Piccola edizione, anno lire 8, semestre lire 4.50, trimestre lire 2.50.

Effemeride storica. *28 dicembre 1538.* Morte di Andrea Gritti, doge di Venezia.

Partenza ed arrivo di militari. *Palmanova 26 dicembre.*

Ieri l'altro a sera (ci venne detto) i trombettieri del Battaglione del 40° Fanteria, alla ritirata, suonarono, fra le altre, il noto addio, indizio certo di imminente partenza. Infatti esso verso le ore 10 antimeridiane di ieri (25) dopo una guarnigione di lunga durata, lasciò questa città per trasferirsi a raggiungere gli altri a Udine, donde muovere poi alla volta della capitale della Trinacria, nuova destinazione assegnata dal Ministero della guerra.

Noi vedemmo non senza rincrescimento la dipartita del Battaglione in discorso, imperocchè i suoi uffiziali, con cui si passò deliziosamente qualche ora, eran uomini affabili, istrutti e squisitamente educati.

Al pomeriggio dello stesso giorno giunse qui, proveniente dalla capitale dell'isola sicula, un Battaglione del 76° Fanteria a sostituire nella guarnigione quello che si era partito due ore innanzi.

Noi riteniamo per fermo che i sopraggiunti Uffiziali non saranno dissimili dai loro compagni d'arme avvegnachè anche i medesimi stranieri che ebber occasione di avvicinare l'Uffizialità dell'Esercito Italiano, in via generale, Le applicarono i surriferiti attributi.

Ed ora al Battaglione partito auguriamo felice viaggio, al giunto di recente diamo il ben venuto.

H.

A Pozzuolo ieri si doveva tenere una radunanza del *Circolo agricolo* locale e dell'*Associazione per la mutua assicurazione degli animali* di cui quel paese diede il primo esempio in Friuli, esempio che essendo imitato da molti potrebbe poi servire ad una più larga associazione fra tutte le società locali.

Accoglienze ai nuovi venuti da Palermo ed *addii* cordiali a quelli che da Udine partivano per colà, furono questi giorni le scene che si seguirono alla nostra Stazione con intervento di molto Popolo. Soldati italiani che vanno e soldati italiani che vengono tra le due estremità dell'Italia e lieti e festosamente accolti sempre: ecco la nota caratteristica dell'esercito nazionale. In ogni reggimento si compendia l'Italia; ed è l'Italia sempre quella che accoglie e saluta. Quale differenza da quando ai soldati italiani costretti a portare la divisa austriaca pareva d'indossare l'abbigliamento della casa di forza, e le stranie favelle dell'Impero poliglotta suonavano odiose ai nostri!

L'esercito austriaco rappresentava per noi violenza e contrasto tra genti tra loro estranee; l'esercito italiano è il grande unificatore di tutte le stirpi italiche nei sentimenti, nelle idee, nella lingua, nei propositi, nell'onore, ed anche nel sangue.

Le falangi che vanno e quelle che vengono destano sempre i sentimenti nazionali e fanno pensare a quello che diventerà l'Italia, che finalmente ha trovato tutta sè stessa nell'esercito, ed in ogni parte di esso. Esso è anche la scuola del dovere, a cui conviene educare le crescenti generazioni, che sappiano difendere quello che dopo tanto e con tanta fatica si è riacquistato.

In Friuli abbiamo un'altra visita dell'infaticabile dott. Leone Wollemborg, il quale reduce appena dal Feltrino, dove fu ad inaugurare parecchie *Casse cooperative* di prestiti, volle visitare quelle fondate nella nostra Provincia, che raggiunsero la mezza dozzina e che mostrano già i loro buoni effetti dovunque vennero stabilite. Egli si spinge fino a Santandrat al confine del Regno, dove è l'ultima fondata. Speriamo, che gli esempi dei primi sieno per fruttare e persuadere molti altri, che chi s'aiuta Dio l'aiuta.

La *cooperazione* beneintesa costituisce una vera educazione sociale e mostra in piccole proporzioni nei nostri villaggi, sia pure in grado elementare, quello che deve essere la Nazione.

La Schiarnéte è stato proprio il regalo delle feste per Udine e l'attrattiva del pubblico festante. È pure un bel segno per la coltura paesana questo concorso spontaneo di elementi locali a formare l'arte complessiva tutta nostra. L'arte è la corona della civiltà ed il popolo che la possiede largamente diffusa può dire di essere veramente civile.

Il *Forumjulii* annuncia che il suo direttore sig. Indri lo lascia; ma si spera però, che altri lo continuerà, e sarebbe, si crede, il dott. Carlo Podrecca.

Il contrabbando, come era da prevedersi, col nostro confine vagante per i campi, non subisce il *catenaccio,* anzi è in recrudescenza. Come avevamo fatto presentire, l'*Opinione* ci annunzia l'allargamento della zona di sorveglianza e si aumenterà poi anche l'esercito dei doganieri. Adunque tra contrabbandieri e doganieri avremo *molti impiegati.*

Il Congresso degli allevatori di bestiami del Veneto ci sembra che senza nessun dubbio dovrebbe tenersi in Udine nell'occasione del *Concorso agrario regionale.* Questa specialità entra per una bella parte nella agricoltura regionale ed importa particolarmente al nostro Friuli che si tratti in tale occasione, essendo i bestiami una delle principali risorse del nostro Friuli.

Quando il prof. Martello, per mostrare di essere libero-scambista, domandava il divieto dell'esportazione degli animali dall'Italia (!!!) ed aveva altri seguaci in tutta la stampa, noi ci levammo contro l'assurdo suggerimento ed avemmo il piacere di vedere iniziata quella campagna in favore di un maggiore e migliore allevamento, che dura ancora e che dovrà accrescere i suoi effetti.

Nel 1886 si dovrà passare in rivista tutto quello che si è fatto, e che è da farsi in questo ramo nel nostro Friuli.

V.

Esame di concorso per nomina di uditori. Con decreto ministeriale 16 dicembre 1885 inserito nel Bollettino ufficiale n. 50 venne aperto il concorso per numero 60 posti di uditore giudiziario.

Gli esami relativi avranno luogo presso tutte le Corti d'appello del Regno e principieranno alle ore 9 antimeridiane del 16 marzo 1886, continuando, alla ora stessa, nei successivi giorni 18, 20, 22 e 24, e gli aspiranti potranno produrre le loro domande di ammissione corredate dei prescritti documenti all'ufficio del Procuratore del Re del Circondario ove dimorano entro il 31 gennaio 1886.

Circolo Artistico Udinese. I sig. Soci sono invitati all'adunanza generale che avrà luogo lunedì 28 corr. alle ore 8 pom., nei locali del Circolo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Approvazione del resoconto amministrativo del quinto anno sociale;
3. Rinnovazione parziale della Rappresentanza;

In base all'art. 30 dello Statuto sociale escono di carica sei consiglieri e cioè i signori:

M.° Giacomo Verza — M.° Franco Escher — Andrea Flaibani — M.° Luigi Cuoghi, consiglieri artisti.

Dott. Giuseppe Riva — Hocke Giovanni, consiglieri amatori dell'arte.

Devesi quindi passare alla nomina: di quattro consiglieri artisti, di due consiglieri amatori dell'arte e di tre revisori dei conti.

NB. In caso di mancanza del numero legale dei soci, l'adunanza in seconda convocazione avrà luogo nella sala del Circolo il giorno 4 gennaio p. v. alla stessa ora, e sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Istituto-Convitto Zei o dei Padri di famiglia. Persona che stimiamo assai ci scrive da Firenze:

Giorni or sono ebbi la lieta ventura di visitare l'*Istituto-Convitto Zei* che in tutta Italia e anche all'estero gode tanta meritata celebrità! E ciò è tanto vero, che per il numero sempre crescente degli alunni, l'illustre direttore cav. prof. Arnolfo Zei (che fra gl'Istituti italiani è uno dei migliori) è stato costretto ad aggiungere alla sede principale la villa Leader, una delle più belle e delle più vaste che sianvi intorno a Firenze.

In grazia di questa comodità, la salute degli alunni è floridissima, passando essi i più bei mesi dell'anno in una villeggiatura delle più amene, ove la fatica e l'assiduità dello studio vengon mitigate da una aria veramente balsamica.

In quanto ai resultati degli esami furono così splendidi, che superarono ogni aspettativa.

Concludo che quest'Istituto non ha nulla da invidiare ai più celebrati di Svizzera e Germania.

I. P.

Istituto Micesio o Casa delle Convertite di Udine. In seguito ad odierna deliberazione del Consiglio d'amministrazione di quest'Opera Pia ed a mente dell'art. 15 dello statuto organico, il sottoscritto rende noto che sono disponibili sei piazze gratuite per ragazze che si trovino nelle condizioni richieste dai regolamenti del Pio Luogo.

Le domande verranno presentate entro gennaio p. v., nella segreteria dell'Istituto Via Ronchi n. 26.

Udine, 23 dicembre 1885.

Il Presidente, *F. Leitenburg.*

L'Italia Agricola. È aperta l'associazione pel 1886 al premiato giornale *L'Italia Agricola,* dedicato al miglioramento morale ed economico delle popolazioni rurali.

Fondatore e Direttore ing. comm. G. Ghizzolini; Segretario di Redazione L. A. Perussia.

Collaborazione e corrispondenze d'ogni parte d'Italia, dei principali scienziati, agronomi ed agricoltori.

L'Italia Agricola ha aumentato di un terzo il numero delle sue pubblicazioni, portandolo da ventiquattro a trentasei fascicoli all'anno, che escono il **10**, il **20** ed il **30** d'ogni mese, in 16 pagine grandi a doppia colonna di testo illustrate ed 8 pagine di copertina per inserzioni.

Condizioni d'abbonamento (franco a domicilio). Per tutta Italia: Anno l. 15 Semestre l. 8. — Per i paesi dell'Unione Postale: Anno l. 18, Australia e Colonie l. 26; con diritto al *Premio* franco a domicilio, dell'interessante volume: Matilde Serao — *Pagina Azzurra.* — Pag. 304 in 16 ediz. elzeviriana.

Coloro che rimetteranno l'importo di due associazioni, riceveranno inoltre in premio straordinario l'opera: *Alpi e Appennini,* splendido volume in 4° grande di pagine 320 riccamente illustrate.

A richiesta **3** numeri gratis per saggio.

Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale *L'Italia Agricola* — *Milano,* Via Silvio Pellico, 6.

Furto di ghiaccio. Ad un povero contadino dei Casali di Laipacco, il quale in seguito a faticoso lavoro di qualche giorno, potè, vicino la casa da lui abitata, farsi un piccolo fosso pieno di acqua, dal quale, a suo tempo, estrarre del ghiaccio per venderlo qui in città, gli venne questo portato via da tre persone pure di Laipacco, adducendo con prepotenza, che quello era suolo pubblico e non privato.

Quel contadino ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria.

Atlante botanico secondo il sistema del De Candolle; un elegantissimo volume in-4 di 85 tavole con 500 e più figure colorate con testo esplicativo ridotto a dizione italiana dal prof. G. Briosi. (Editore Ulrico Hoepli, Milano).

Questo magnifico volume, legato artisticamente, comprende la illustrazione di più di cinquecento specie di piante del nostro paese, indigene o comunemente coltivate nei campi e nei giardini.

In un'epoca, come la nostra, in cui il desiderio di sapere è generale in ogni ceto di persone e lo studio delle scienze naturali (di cui la Botanica è parte principalissima) è nel programma di tutte le scuole, un'opera come questa non può che soddisfare ad un'esigenza veramente sentita.

Come nel *Museo entomologico* dello stesso editore Hoepli, anche in questo *Atlante* ogni pianta è rappresentata a colori con tutte le sue parti caratteristiche, il che facilita in modo veramente singolare il riconoscimento di ciascuna, specie per parte di coloro cui manca il tempo od il modo di affrontare le non poche difficoltà di uno studio, il quale si fondasse sulle sole descrizioni; insufficienti sempre se incomplete, troppo aride ed astruse per la maggioranza dei lettori se più estese e perfette.

Ogni tavola è accompagnata da un testo esplicativo nel quale, oltre la classificazione, sono indicate la patria e la stazione propria di ogni pianta, le sue proprietà ed applicazioni, quando ne è il caso. Il chiarissimo botanico, prof. Briosi, si è espressamente occupato di fornire le più esatte nozioni in proposito, al fine di mettere il suo lavoro a livello dei più recenti progressi della scienza, e renderlo nel tempo stesso attraente ed istruttivo.

Tutte le piante figurate sono disposte in famiglie naturali secondo il metodo del De Candolle, per tal modo riesce facile il rilevare coll'aiuto anche del testo le più importanti affinità esistenti fra i principali generi dei vegetali.

All'*Atlante botanico* il pubblico intelligente già fece la migliore accoglienza; esso parla agli occhi ed alla mente il linguaggio della Natura, per cui si prestano a maraviglia all'insegnamento oggettivo di ogni grado, e può trovarsi così sulla tavola da lavoro dell'insegnante, come nel salotto delle colte e gentili nostre signore. Nè i babbi potrebbero in miglior maniera premiare i loro figli studiosi e diligenti, se non col regalar loro una così pregevole opera illustrata, molto adatta a servire di guida pratica alle scienze naturali insegnate nelle scuole, del pari che tornare di utile strenna di Natale o Capo d'anno ai giovanetti intelligenti.

Notiamo con piacere che quest'opera è dedicata a S. A. R. il Principe di Napoli, che l'ha vivamente aggradita.

Gettata da una finestra. Una povera slava, certa De Plop Luigia di circa 60 anni, moglie ad un ex giardiniere, che presentemente abitano fuori di porta S. Lazzaro, al n. 9, ieri mattina alle 6 si gettò da una finestra alta da terra circa 4 metri. Venne tosto raccolta, e trasportata in letto in uno stato da muovere compassione. Si avvertì tosto per un medico, che, a quanto pare, spera di salvarla.

S'ignora se trattasi di un suicidio o di una causa accidentale, come pure si ignora quale ne sia stato il movente.

Disgrazia. In Manzano il giorno 18 corr. il ragazzino Bolzicco Giovanni lasciato solo per un istante in cucina si accostò al focolaio in modo tale che le di lui vesti presero fuoco. Riportò tali ustioni che il giorno 22 cessò di vivere.

Grave malore. Certo Samo Antonio di anni 58, venditore ambulante di ciambelle, che abita in via Villalta al n. 43, ieri verso le 8 1/2 ant. transitando per la piazza dei grani, venne colto da grave malore. Fu tosto raccolto da un vigile urbano, che amorevolmente in compagnia di due cittadini lo trasportarono sotto il porticato del Palazzo Kechler. Con una pubblica vettura lo si accompagnò poscia senza indugio all'Ospedale.

Suicidio. Vittima della pellagra! Il 22 corr. in Azzano X Mascharin Giacomo affetto da pellagra gettossi in un fosso di acqua ed annegossi.

Incendio. In Maniago il 20 corr. verso le ore 11 1/2 pom. manifestossi casualmente fuoco nella bottega di pizzicagnolo di Mazzoli Luigi tenuta in fitto da Rosa Ludovico. Mercè il pronto accorrere dei R. R. Carabinieri di quella Stazione e di molta gente, il fuoco potè essere domato dopo tre ore circa lasciando un danno di circa lire 4580 per guasti al fabbricato e danneggiamenti di commestibili. Il tutto era assicurato.

Arresto di due mendicanti. Ieri vennero arrestati certo dell'Angelo Vittorio e Tuval Giuseppe, perchè nelle vie della città fermavano i passanti, chiedendo loro l'elemosina.

La Schiarnéte al Minerva. Il nostro distinto concittadino maestro sig. Luigi Cuoghi, ha voluto per la circostanza del Natale, prepararci uno spettacolo nuovo per Udine, coadiuvato assiduamente in ciò dai componenti il Circolo Artistico ed il Club Filodrammatico.

La *Schiarnéte,* scene campestri friulane, scritta parecchi anni fa dal compianto avvocato G. Lazzarini, e recentemente musicata dal maestro L. Cuoghi, venne rappresentata per tre sere consecutive al nostro Minerva, alla presenza sempre di un pubblico scelto e numerosissimo.

Lo diciamo subito, e senza sottintesi, che la musica generalmente piacque, perchè briosa, spigliata, semplice, e in in molti luoghi originale. — Nella *Schiarnéte* vi sono dei motivi sovranamente belli segnatamente l'arietta di Pieri; il duetto fra Anute e Laurine nel I° atto; il preludio descrittivo che apre il II° atto, il coro delle donne e la cavatina di Anute, l'assieme ed il coro che segue subito dopo, ed il finale che chiude l'opera. Queste sono vere pagine musicali, che dimostrano in chi le ha scritte, colto ingegno ed una fervida immaginazione.

Certamente, e questa è la mia opinione condivisa da molti altri, che assistettero allo spettacolo, quella bella musica, sarebbe riuscita con migliori effetti, se scritta su di un libretto, il di cui argomento avesse svolto qualche fatto da destare interesse ben maggiore di quello della *Schiarnète,* la quale in se non ha nulla, proprio nulla di nuovo e di attraente.

In quanto alla parte esecutiva, tenuto calcolo che tutti gli attori sono dilettanti, si può in complesso dirne bene.

Merita una sincera lode il prof. G. Del Puppo pel magnifico scenario dipinto per l'occasione, il maestro Escher per l'ottima direzione dei cori, ed il maestro Verza quale direttore dell'orchestra.

concludendo, conviene pure dichiarare che lo spettacolo incontrò la generale soddisfazione, ciò che torna a merito dei componenti il Circolo Artistico, e parecchio anche del Club Filodrammatico.

F.

Teatro Nazionale. Dunque fra brevi giorni noi avremo al Teatro Nazionale la distinta compagnia Benini, di cui fanno parte gli eletti artisti signori A. Mezzetti, signora Sambo-Benini, e quella macia di brillante signor Ferruccio Benini, tutte nostre vecchie conoscenze.

La compagnia predetta si fermerà qui in Udine una quindicina di giorni circa, dandoci, a quanto ci venne assicurato, delle produzioni scelte, e parecchie nuove di zecca.

Prevediamo quindi al Teatro Nazionale delle belle serate.

Ufficio dello Stato Civile. Boll. settim. dal 20 al 26 dicembre 1885

Nascite.

Nati vivi maschi	9	femmine	5
Id. morti	»	1	»	1
Esposti	»	1	»	—

Totale n. 17

Morti a domicilio.

Vittoria Ferrarese di Vittorio di giorni 19 — Palmira Zucchiatti di Valentino di mesi 6 — Santo di Lenna fu G. B. d'anni 73 commissionario — Vittorio Azzano di Luigi d'anni 7 scolaro — Francesco Ballico fu Paolo di anni 77 agricoltore — Alessandro Pagnutti di Edoardo di mesi 1 — Valentino Contardo fu Paolo d'anni 41 fornajo — Rosa Dal Moro fu Giovanni d'anni 61 rivendugliola — Santa Scotti-Guillermi fu Pietro d'anni 62 pensionato — Elena Scala-Di Lenna fu G. B. d'anni 69 civile — Anna Gorzani-Mauro fu Giacomo d'anni 46 casalinga.

Morti nell' Ospitale civile.

Domenico Jannis fu Pietro d'anni 69 agricoltore — Osualdo De Michieli fu Floreano d'anni 46 arrotino — Santo Angeli fu Francesco d'anni 50 bracciante — Rosa Del Zotto-Gentili fu G. B. d'anni 74 serva.

Totale n. 15

Dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni

Enrico Barzotti figurista con Vincenza Pez casalinga — Alessandro Lodolo agricoltore con Luigia Zanuttini contadina.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale

Fioravante Vecchiatto gessaio con Angelina Melchior casalinga — Giovanni Pitacco muratore con Rosalia Lugano casalinga — Luigi Blasone calzolaio con Giuseppina Castellani casalinga — Santo Benedetti calzolaio con Santa Gori casalinga — Giuseppe Feruglio agricoltore con Amalia Barbetti contadina.

Ezio Groppiero

caro angioletto di anni 2 e mezzo colpito da inesorabile morbo, dopo breve, ma penosa agonia, spirava questa mattina l' innocente animuccia.

Sventurati Genitori Ferdinando e Maria! io non tento consolarvi: mesco le mie lagrime con le vostre.

Gemona 27 dicembre 1885.

P. V. B.

Margherita Morelli

d'anni 3 1[2 figlioletta dei coniugi Lorenzo e Giulia (nata Uria), ieri volava al cielo, rapita crudelmente all' effetto dei genitori sconsolati.

I funerali seguiranno domani alle ore 9 ant. nella chiesa del SS. Redentore partendo dalla casa Via Jacopo Marinoni n. 14.

Viene fatta speciale preghiera per essere dispensati da visite di condoglianza.

Udine, 28 dicembre 1885.

Il vezzoso bambino, **Tito Tami** non è più! L' inesorabil Parca che a niun la risparmia, ne troncò il filo della cara esistenza nella primissima età. Infatti il grazioso pargoletto, di cui i genitori s' eran giustamente fatto un idolo d' amor e del quale forse sognavano un aureo avvenire, dopo un' essizial malattia di 22 giorni, che furon 22 giorni di continuo strazio al sensibile cuore degli affettuosi genitori, addì 23 rendeva al suo Fattor la candida anima, lasciandoli in un profondo dolore, cui probabilmente non avrà possanza di lenire lo stesso tempo che appellar suolsi il gran mediatore.

Noi che vivamente partecipiamo all' ingente afflizione dei coniugi Francesco e Maria Tami, lor diciamo: Tergete le lagrime, tergete, perocchè di esse un mar non varrebbe a ridonarvi il vostro Tito, volendo il fato ch' ei rimanga fra gli angioletti che fan corona al trono del Signore in Cielo, donde vi guarda e vi sorride.

Una figliuolina vi resta ancor; ogni vostro pensiero, ogni vostra cura a lei rivolgete; alle civili virtù educatela, e ne avrete un di inaspettate consolazioni.

Un amico.

GL' ITALIANI IN AMERICA

IV.

I beni ed i mali.

Nè, d'altra parte, con questo solo elemento migratorio, mancante di mente direttiva, senza capacità tecnica, povero di capitali produttivi, non si otterrà all'estero mai una colonizzazione di vero frutto, di gloria.

L'emigrazione industriale inglese e francese e l'emigrazione agricola tedesca e elvetica nell'America Meridionale, tanto inferiori di proporzione numerica alla nostra, hanno sorti ben migliori Colonie industriali e commerciali che tengono il primato del capitale hanno Inghilterra e Francia: e colonie agricole e fattorie fiorenti, con colorito e forza nazionale, hanno Germania e Svizzera.

L' Italia invece (fatta eccezione per le colonie di Buenos Ayres e di Montevideo, ove sonovi commercianti italiani che superano in traffici ed industrie gli altri stranieri, ed eccettuato qualche raro centro agricolo nell'Argentina) l' Italia, dico parlando in generale, non ha che un' accozzaglia o numero grande di contadini e manovali, i quali nel Brasile sostituiscono l'opera degli schiavi, nel Plata servono sotto il dominio e in colonie straniere, e nel resto del Sud-America vivono senza influenza, ben lungi da rendere amato e temuto il nome della Patria Madre.

E se poi dovessimo parlare della nostra ancor più infelice immigrazione nell'America anglo-sassone, dir cose dovremo da far esclamare

O poca nostra nobiltà di sangue,
Se gloriar di te la gente fai!

La poca floridezza della libera colonizzazione italiana nell' America latina, ove siam tratti da affinità di razza e dalle naturali ricchezze, non debbe imputarsi che al solo difetto di saggia e ardita iniziativa de' privati. E per verità strana cosa è che gli italiani, già esempio al mondo di popolo intraprendente e procace, abborriscano ora da imprese d' alti ideali in quel Continente che fu appunto divinato dal più Grande degli italiani.

Ma così è. Manca all' esodo quell' indirizzo che subordini agli interessi nazionali le forze degli emigranti; indirizzo che inglesi, francesi, belgi e svizzeri seppero dare all'emigrazione loro.

Ben felice colui il quale potesse ispirare la fede del successo nei cuori tiepidi de' nostri capitalisti, industriali e grossi agricoltori.

Essi solo potrebbero e dovrebbero raccogliere le centinaia di migliaia dei nostri contadini e operai sotto la nazionale bandiera in grandi intraprese, quali si possono attuare nella ferace ed ospitale America latina, che dall' emigrazione europea (è fratello per lei chiunque lavora) attende il suo sviluppo e la sua grandezza.

Allora sì che si potrebbe parlare di vere colonie italiane. Ma fino a che il grosso della emigrazione non sarà diretto da superiore e patrio elemento, si lamenteranno ognora gli stessi mali, che ora fan dire ai non veggenti del bisogno d'espansione coloniale, la emigrazione essere una piaga della Patria afflitta.

O predestinazion, quanto rimota
E la radice tua da quegli aspetti,
Che la prima cagion non veggion tota!

Gli inconvenienti sono: ma soltanto nelle sproporzioni e nella qualità.

Ove il desio di mutar cielo per migliorare fortuna sia in tutta Italia eguale, non qua febbre è là torpore, come ora è; e sia nel sentimento d'ogni ordine di cittadini, come radicato è nell' ardimentosa Liguria, allora vincoli non solo d' affetto, ma di civili rapporti e di traffici onorevoli ci legheranno all' America latina, rialzando la bandiera dell' Italia marinara.

Ma senza il concorso abbondante delle classi superiori dell' industria e del capitale il commercio d' esportazione e d' importazione coll' America Meridionale non raggiungerà mai l' importanza numerica degli italiani che si fecero e si fanno in quelle regioni una seconda patria.

Ora l' emigrante è desso medesimo la merce principale asportata dall'Italia, sfruttandosi l' opera sua come materia prima nelle speculazioni straniere: e quasi tutto il commercio europeo col Sud-America è in mano degli inglesi e de' francesi, che hanno piccolissime colonie colà, potenti solo di capitali.

L' Italia se non può aspirare che in un tardo avvenire a quel primato commerciale, non per questo rinunciar debbe al suo primato di colonizzazione agricola.

A ciò le danno diritto il numero e la virtù de' suoi coloni.

Come nell' America del Nord ebbero gloriosa ventura gli anglo-sassoni, così nella Meridionale è serbato il primato agli emigranti latini. E se l' Italia offre il contributo maggiore, vorrebbe giustizia che n' avesse vanto migliore.

Così non è: e perchè?

Dolorosa risposta invero: perchè altre nazioni di meno cianco sentimentali, non sdegnano a prò di chi emigra il concorso de' lor capitalisti, i quali da noi pare abbiano in ispregio il contatto de' nostri emigranti.

Onde al mondo troppo apparisce nuda la loro miseria.

(Continua).

TELEGRAMMI

Pavia 27. Eletto Sbarbaro con voti 7741. Della Croce ebbe 3400 e Reminolfi 1800.

Pisa 27. Oggi, alle una del pomeriggio, in seguito a meningite acuta complicata con un pneumonite, è morta la contessa Rosina Mirafiori, vedova morganatica del Re Vittorio Emanuele. La contessa Mirafiori è morta in casa della figlia, marchesa Spinola.

Il Re Umberto ordinò che i funerali della contessa vengano fatti a spese della sua cassetta privata.

È giunto a Pisa il segretario generale della Casa Reale, Ratazzi, accompagnato da altri impiegati.

D'ordine dell'autorità furono apposti i sigilli alle stanze della defunta.

Sofia 27. Entrando in città alla testa dell' esercito il principe Alessandro veduta l' ambulanza italiana ne ringraziò i componenti gridando: *Viva il Re d' Italia.* Il principe fece poscia all' agente d' Italia, davanti ai colleghi, vivi elogi di quei bravi italiani.

Roma 27. Si considera il discorso del Papa in risposta agli augurii del Sacro Collegio come una vittoria del partito clericale intransigente che ormai ha ripreso il sopravvento.

Il Papa rinnega ogni idea di conciliazione.

Filippopoli 27. Il metropolitano e uno dei principali notabili andarono a Sofia per felicitare il principe, e assicurarlo che la Rumelia è pronta a tutti i sacrifici per mantenere l'unione. L'autorità militare ordinò il licenziamento dei volontari. Tre reggimenti sono attesi dalla Bulgaria per tenere guarnigione in Rumelia.

Roma 27. In seguito alle istanze rivoltegli dal Consiglio direttivo l' onor. Bonghi ritirò le date dimissioni da Presidente dell'Associazione della Stampa.

— Le informazioni dall'Africa non confermano che ci sia un raffreddamento fra il governo abissino e il comando delle nostre truppe d' Africa.

— E' attesa una relazione particolareggiata di Genè.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 27 dicembre

R. I. 1 gennaio 95.23 — R. I. 1 luglio 97.60
Londra 3 mesi 25.18 — Francese a vista 100.45

Valute

Pezzi da 20 franchi	da —.—	a —.—
Bancanote austriache	da 201.—	a 201 3[8
Fiorini austr. d'arg.	da —.—	a —.—

FIRENZE, 27 dicembre

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	717.—
Londra	25.09 1[—	Banca T.	—.—
Francese	100.25 —	Credito it. Mob.	922.—
Az. M.	—.—	Rend. italiana	97.60
Banca Naz.	—.—		

BERLINO, 27 dicembre

Mobiliare	478.—	Lombarde	219.—
Austriache	446.50	Italiane	95.75

LONDRA, 26 dicembre

Inglese	99 9[16	Spagnuolo	—.1—
Italiano	96 3[8	Turco	—.1—

Particolari.

VIENNA, 28 dicembre

Rend. Aust. (carta) 82.90; Id. Aust. (arg.) 83.15
Id. 109.15 (oro)
Londra 126.15; Napoleoni 9.99 1[2

MILANO, 28 dicembre

Rendita Italiana 5 0[0 —.—.— serali 97.85

PARIGI, 28 dicembre

Chiusa Rendita Italiana 97.60

P. VALUSSI, proprietario

GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 26 dicembre

Venezia	85	20	41	51	33
Bari	35	20	89	71	75
Firenze	82	40	32	63	67
Milano	76	14	64	87	73
Napoli	69	30	34	75	8
Palermo	52	41	79	59	7
Roma	26	16	80	72	65
Torino	62	7	80	16	31

N. 953 (2 pubb.)

Comune di Majano.

In seguito a volontaria rinuncia del titolare essendosi resa vacante la condotta medica di questo Comune resta aperto il concorso al detto posto fino al 15 gennaio p. v. verso l' annuo stipendio di lire 3000 con cura gratuita a tutti indistintamente gli abitanti.

Dall' ufficio municipale di Majano li 22 dicembre 1885.

Il Sindaco
SANTE PIUZZI.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

CASE FILIALI — *Torino* Via Bellezia n. 17. — *Ancona* Piazza Plebiscito — *Sondrio* Piazza Quadrivio.

GIUSEPPE COLAJANNI

Via Fontane n. 10 Genova

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI
GENOVA

Via delle Fontane n. 10 - Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

Partenze postali per MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Prezzi discretissimi — 6 Gennaio vap. **Perseo** — 13 » » **Bisagno** — 20 » » **Reg. Margh.** — Prezzi discretissimi

Per Rio-Janeiro (Brasile)

30 dicembre **Cenisio** - 13 gennaio **Bisagno**
prezzo terza classe lire 165

Per New York - via Bordeaux - due volte al mese

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'Ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggieri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e/di passaporto, rilascierò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, l'esenzione, delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggiero, pagamento anticipato. — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato. 33

CASE FILIALI — *Milano* Foro Bonaparte n. 11 rimpetto al Teatro Del Verme — *Udine* Via Aquileia n. 33 — *Varese* (Lombardo) Sindaci Oreste.

(Dirigersi in UDINE alla suintestata Ditta Via Aquileja n. 33)

Anno III **Il Caffè** Anno III

GAZZETTA NAZIONALE

Giornale quotidiano
che si pubblica in MILANO in grande formato
Via Carmine, 5

Il CAFFÈ, GAZZETTA NAZIONALE, è uno fra i più completi e dilettevoli giornali italiani. Ricco di ***Articoli, Varietà, Romanzi*** e ***Notizie fresche,*** con importanti e copiosi ***dispacci particolari*** attinti a fonti serie ed autorevoli, ha per corrispondenti romani, ***due*** dei più noti e chiari giornalisti della Capitale, e pubblica ogni giorno una ***estesa, breve, rapida e fresca*** corrispondenza dalle varie provincie del Regno.

Regolarmente pubblica le seguenti sue ***rubriche speciali:***

OGNI GIORNO la Enciclopedia Domestica e cioè: effemeridi, ricette, piatto del giorno, regole di buona società, giuochi di prestigio, consigli legali, curiosità, quattro giuochi (rebus, sciarade, logogrifi, ecc.). Bollettini: del Commercio, Meteorologico e della Borsa.

DOMENICA Giuochi a premio di venti lire settimanali alla cui estrazione assistono abbonati e lettori.

LUNEDI Piccola posta gratuita da e per l'America, nella quale gli italiani che sono in Italia domandano notizie dei loro cari che vivono in America, e quelli che si trovano in America chiedono le nuove dei loro cari rimasti in patria. Corrispondenza stabilita fra il *Caffè-Gazzetta Nazionale*, e il *Progresso Italo-Americano* di Nuova York, l'*Italia* di Montevideo, l'*Italia* di Rio de Janeiro e la *Nazione Italiana* di Buenos Ayres.

MARTEDI le Novità e curiosità della Scienza, interessante rubrica popolare.

GIOVEDI le Curiosità del giovedì, domande e risposte fra i lettori che possono interessare la loro curiosità o completare la loro erudizione.

SABATO Racconto umoristico illustrato con caricature e vignette.

Pubblica infine quotidianamente due interessanti romanzi italiani e francesi. Così ora in quarta pagina viene inserito il romanzo di Xavier di Montepin: **Gli Scapestrati**, e da

Martedì 15 Dicembre,

comincia un romanzo a fortissime tinte scritto espressamente pel *Caffè-Gazzetta Nazionale* ed intitolato:

ODIO DI DONNA
DI CARLO ARNER

Questo romanzo è un vero tentativo di ribellione alla tirannia dei romanzieri francesi che si impongono anche alle appendici italiane ed è un tentativo completamente riescito.

Straordinarissimi premii, quali non può darli nessun altro giornale, vengono stabiliti per chi si abbona col **primo gennaio 1886.**

ABBONAMENTO ANNUO

In Milano a domicilio L. **18** — Per tutto il Regno L. **24** — Stati dell' Unione postale L. **40**

PREMII

1. **Una splendida e grandissima Fototipia** (lunga 108 cm. e larga 72) eseguita espressamente pel *Caffè-Gazzetta Nazionale*. Riproduzione del quadro **Passa il treno! Il Re di ritorno da Napoli, 15 settembre 1884** del celebre pittore milanese **Giacomo Mantegazza.**

Questo quadro fu il più grande successo dell'Esposizione di Brera 1885, per la magnifica trovata e l'elegante e brillante esecuzione.

È il treno reale che passa in una piccola stazione e a salutarlo vi si trovano festanti, tutti i personaggi del villaggio commoventi pur nelle loro comiche e cerimoniose posizioni. C'è il sindaco colla sua brava sciarpa che pronuncia il discorsetto d'occasione, il parroco colla presa di tabacco in mano, i due carabinieri che presentano l'arma, la Giunta, il segretario comunale, una famiglia elegante di villeggianti, un gruppo di belle contadine e di allegri fanciulli, la stonata banda del paese che soffia la marcia reale, la cantoniera col bimbo lattante, il soldato in congedo che è tornato contadino e saluta il Re militarmente colla rastrelliera in spalla e via dicendo.

È una bellezza di quadro, fotografato maravigliosamente dal solo stabilimento che possa fare in Europa queste grandissime riproduzioni e che l'eseguì per nostra esclusiva commissione.

N.B. La splendida riproduzione non ha bisogno di cornice perchè è montata su grosso cartone forma *passe partout* con apposita iscrizione.

2. **Magnifica e grande Oleografia** (70 cm. di altezza per 50 di larghezza) che riproduce il noto e graziosissimo quadro di Mazzotta: **PRIME GELOSIE.**

Sono due grandi figure presso al camino. Una leggiadra contadina che tiene il broncio al suo amante, il quale per abbonirla le presenta comicamente e sorridendo una rosa.

Questa stupenda Oleografia del rinomato stabilimento Borzino è pari, se non superiore, a quelle che regalano altri giornali ai loro abbonati per unico premio.

(Per il *pendant* vedi sotto).

3. **Calendario da appendere** in cartone con elegante Cromolitografia gelatinata.

4. **Un Calendarietto tascabile** stampato a 14 colori con due tipi di bellezze italiane.

5. Tutti i numeri che verranno pubblicati nel corso d'abbonamento del: **La Ricreazione** giornale per tutta la famiglia con numerose e belle incisioni, che esce *ogni quindici giorni* in dodici pagine dallo Stabilimento degli Editori Fratelli Treves.

6. **L'Eleganza,** notissimo ed eccellente giornale illustrato di mode, con annessi modelli tagliati, tavole di ricamo, ecc., che esce anch'esso *ogni quindici giorni* dallo stesso Stabilimento.

7. Tutti gli arretrati, domandandoli, dell'appendice contenente l'interessante romanzo: **Odio di Donna** di *Carlo Arner*, principiato il 15 dicembre.

8. Tutti i supplementi che verranno pubblicati del giornale.

Il valore *reale* dei nostri premii *senza concorrenza* supera il costo dell'abbonamento.

NB. Aggiungere al prezzo d'abbonamento **Lire Una** per imballaggio e spese di spedizione.

ABBONAMENTO SEMESTRALE

In Milano a domicilio L. **9** — Per tutto il Regno L. **12** — Stati dell' Unione Postale L. **20**

PREMII

1. **Prime gelosie** di Mazzotta, magnifica Oleografia per la cui descrizione vedi sopra.
2. **La Ricreazione,** giornale illustrato quindicinale (tutti i numeri del semestre.)
3. **L'Eleganza,** giornale di mode (i numeri del semestre).
4. **Calendario da appendere** in Cartone con elegante Cromolitografia gelatinata.
5. **Calendario tascabile** (vedi sopra).
6. Chiedendoli, gli arretrati dell'interessante romanzo: **Odio di Donna** di *Carlo Arner* e cioè 15 numeri del giornale.

N.B. Spedire centesimi **sessanta** per imballaggio e spese di spedizione.

ABBONAMENTO TRIMESTRALE

In Milano a domicilio L. **4.50** — Per tutto il Regno L. **6** — Stati dell' Unione Postale L. **10**

PREMII

1. **La Ricreazione** (tutti i numeri del trimestre. Vedi sopra).
2. **L'Eleganza,** giornale di Mode (tutti i numeri del trimestre).
3. **Un Calendario Americano** da appendere al muro e da sfogliare, in cartoncino con rilievi dorati.
4. **Un Calendarietto tascabile** (vedi sopra).
5. Gli arretrati del romanzo: **Odio di Donna** di *Carlo Arner*.

N.B. Unire al prezzo d'abbonamento centesimi **cinquanta** per imballaggio e affrancazione dei premii.

Gli abbonati sono pregati di scrivere chiaramente il nome e l'indirizzo.

FACILITAZIONI

Agli ABBONATI SEMESTRALI e TRIMESTRALI che desiderassero acquistare la magnifica Fototipia montata su cartone Bristol (108 cm. × 72) potremo cederla franca di porto e imballaggio per ***Lire Dieci.*** — Ai non abbonati ***Lire Quindici.*** — Le Fototipie dell'identica dimensione vengono vendute nei negozi a L. 25.

A TUTTI GLI ABBONATI che volessero acquistare il *pendant* della Oleografia: ***Prime gelosie*** e cioè un altro elegante quadro del Mazzotta: ***Primo bacio*** lo cederemo per ***Lire Cinque*** franco di porto. Nel **Catalogo Borzino pei rivenditori di stampe** il suo prezzo è fissato in ***Lire Dieci.***

Chi desiderasse l'Oleografia montata in tela o su telaio aggiunga ***Lire Una.*** Per una ***Cornice*** dorata elegante ***Lire Cinque.***

I Quadri su tela e le Cornici non si spediscono fuori di città, ma si devono ritirare direttamente alla nostra Amministrazione.

IRIS FLORENTINA
OSSIA
POLVERE IN SACCHETTI
per profumare la biancheria.

Si vende ogni sacchetto al prezzo di **L. 1** all'Ufficio del *Giornale di Udine.* 60

Brunitore istantaneo

Si vende in Udine presso l'amministrazione del "Giornale di Udine,, per soli centesimi 75.

VERNICE ISTANTANEA
PER LUCIDARE I MOBILI.

Senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine» cent. **60** alla bottiglia. 53

PROGRAMMA D'ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1886

PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO IN MILANO

L'EMPORIO PITTORESCO Giornale settimanale d'illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati.
Prezzi d'abbonamento: *all'Edizione di lusso:* (Anno, Sem.) Franco di porto nel Regno L. 10 — 5 — Unione postale d'Europa » 13 — 6 50. *all'Edizione comune:* (Anno, Sem.) Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 — Unione postale d'Europa » 9 — 4 50. Un num. sep. (ed. com.), nel Regno, C. 10.

IL TEATRO ILLUSTRATO E LA MUSICA POPOLARE. Giornale mensile, in gran formato, di 16 pagine di testo con ricche illustrazioni, oltre 4 di musica fuori testo e 4 di copertina. — Pubblica ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, ecc.
Prezzi d'abbonamento: (Anno, Sem., Trim.) Franco nel Regno L. 6 — 3 50 2 — Un. postale d'Europa » 8 — 4 50 2 50. Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

LA COMMEDIA UMANA Giornale-opuscolo settimanale. — Si pubblica per volumetti di 64 pagine in-16, in elegante edizione con copertina e con vignette intercalate nel testo.
Prezzi d'abbonamento: (Anno, Sem.) Franco di porto nel Regno L. 7 50 4 — Unione postale d'Europa » 10 — 5 50. Una puntata separata, nel Regno, Cent. 15.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI E DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE — Giornale settimanale istruttivo e dilettevole.
Prezzo d'abbonamento: (Anno) Franco di porto nel Regno L. 2 50. Unione postale d'Europa » 5 50. Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

LA SCIENZA PER TUTTI Giornale mensile illustrato in edizione di lusso. — Pubblica articoli di scienza pratica ed elementare e tiene il lettore al corrente del movimento scientifico colle notizie diverse.
Prezzo d'abbonamento: (Anno) Franco di porto nel Regno L. 2 50. Unione postale d'Europa » 4 —. Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

IL MONDO PRIMA DELLA CREAZIONE DELL'UOMO di C. F. AMMARION. — L'opera consterà di 80 dispense in-4. — Ogni dispensa si compone di 8 pagine riccamente illustrate.
Prezzo d'abbonamento alle 80 dispense dell'opera: Franco di porto nel Regno L. 7 50. Unione postale d'Europa » 11 50. Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

CHIMICA POPOLARE ILLUSTRATA di ALESSIO CLERC. — L'opera consterà di 38 dispense in-8 grande. — Ogni dispensa si compone di 16 pagine di testo con ricche illustrazioni.
Prezzo d'abbonamento alle 38 dispense dell'opera: Franco di porto nel Regno L. 3 50. Unione postale d'Europa » 5 50. Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LA NOVITÀ CORRIERE DELLE DAME. Giornale di mode mensile, il più ricco che si pubblichi in Italia. — Esce per dispense di otto grandi pagine di testo e disegni con 4 di copertina accompagnate da un grande figurino colorato, da una tavola colorata di lavori, da una tavola di *patrons*, ed una tavola di mode, lavori, ecc.
Prezzi d'abbonamento: (Anno, Sem., Trim.) Franco nel Regno L. 8 — 4 — 2 — Un. postale d'Europa » 10 — 5 — 2 50. Un numero separato, nel Regno, L. 1.—

IL TESORO DELLE FAMIGLIE Giornale bimensile istruttivo, pittoresco, di mode per le famiglie, dà ogni anno ventiquattro grandi figurini colorati, figurini neri, disegni e tavole colorate, di ricami e di lavori d'ogni genere, acquerelli, *patrons*, modelli tagliati, disegni da album, musica, ecc.
Prezzi d'abbonamento: (Anno, Sem., Trim.) Franco nel Regno L. 12 — 6 50 3 50. Un. postale d'Europa » 15 — 8 — 4 50. Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

MAZZINI NELLA SUA VITA E NEL SUO APOSTOLATO di JESSIE W. MARIO. — Opera illustrata con ritratti e composizioni dei più distinti artisti. — Consterà di 60 dispense in-4 grande. Ogni dispensa si compone di 8 pagine.
Prezzo d'abbonamento alle 60 dispense dell'opera: Franco di porto nel Regno L. 8 — Unione postale d'Europa » 11 —. Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 15.

GALLERIA STORICA UNIVERSALE DI RITRATTI. — Raccolta di 300 ritratti dei più celebrati personaggi di tutti i popoli e di tutte le condizioni dal 1300 in poi. — L'opera consterà di 75 dispense, formato in folio, su carta di massimo lusso. — Ogni dispensa si compone di quattro ritratti colle relative biografie e colla copertina.
Prezzo d'abbonamento alle 75 dispense dell'opera: Franco di porto nel Regno L. 100 — Unione postale d'Europa » 112 —

LE FAVOLE DI LA FONTAINE illustrate da GUSTAVO DORÈ, traduzione in versi del prof. EMILIO DE MARCHI. — L'opera consterà di 80 dispense in-4 grande, su carta di lusso. — Ogni dispensa si compone di 8 pagine splendidamente illustrate.
Prezzo d'abbonamento alle 80 dispense dell'opera: Franco di porto nel Regno L. 11 — Unione postale d'Europa » 15 —. Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 15.

I BISOGNI DELLA VITA e gli elementi della prosperità, del dottor G. RENGADE. — Trattato pratico della vita materiale e morale dell'uomo nella famiglia e nella Società con uno studio ragionato dei mezzi più naturali per assicurarsi un'esistenza felice, dirigendola secondo le leggi dell'igiene e della fisiologia. — Si pubblica per dispense di 16 pagine in-8 illustrate.
Prezzo d'abbonamento alle 48 dispense dell'opera: Franco di porto nel Regno L. 4 50. Unione postale d'Europa » 7 —. Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

I MILIONI DEL SIGNOR JORAMIE di EMILIO RICHEBOURG. — Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4 grande, riccamente illustrate. — L'intero romanzo consterà di 32 dispense.
Prezzo d'abbonamento alle 32 dispense dell'opera: Franco di porto nel Regno L. 3 — Unione postale d'Europa » 5 —. Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

I MISTERI DI PARIGI di EUGENIO SUE, nuovamente illustrato da OSVALDO TOFANI. — Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4 grande con bellissime incisioni, e l'intero romanzo consterà di 72 dispense.
Prezzo d'abbonamento alle 72 dispense dell'opera: Franco di porto nel Regno L. 7 — Unione postale d'Europa » 10 50. Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

L'EBREO ERRANTE di EUGENIO SUE nuovamente illustrato da finissime incisioni di FERDINANDUS e LANSEVAL. — Esce per dispense di 8 pagine in-4 grande e l'intero romanzo consterà di 76 dispense.
Prezzo d'abbonamento alle 76 dispense dell'opera: Franco di porto nel Regno L. 7 — Unione postale d'Europa » 10 50. Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

BIBLIOTECA ROMANTICA ECONOMICA. — Raccolta al massimo buon mercato dei più celebri lavori dei romanzieri contemporanei. — Si pubblica per volumi, in-16 grande, di circa 300 pagine.
Prezzo d'abbonamento a 12 volumi (dal N. 229 al N. 240): Franco di porto nel Regno L. 10 — Unione postale d'Europa » 13 —. Un volume separato, nel Regno, L. 1.

BIBLIOTECA LEGALE ECONOMICA — Testo — Motivi — Dottrina — Giurisprudenza. — Questa biblioteca si compone di tanti volumetti dalle 100 alle 150 pagine.
Prezzo d'abbonamento ai primi 10 volumi: Franco di porto nel Regno L. 4 50. Unione postale d'Europa » 5 50. Un volume separato, nel Regno, Cent. 50.

BIBLIOTECA UNIVERSALE ANTICA E MODERNA. — Raccolta di lavori letterari dei migliori autori.
Prezzo d'abbonamento ai 30 volumi della 5.ª serie: (In brochure, In tela) Franco di porto nel Regno L. 7 — 11 — Unione postale d'Europa » 10 — 14 —. Un volume separato, nel Regno: Legato in *brochure* C. 25, in tela C. 40.

BIBLIOTECA DEL POPOLO Propaganda d'istruzione per soli Cent. 15 ogni volumetto.
Prezzo d'abb. *ai 20 vol. della 10.ª Serie* Franco di porto nel Regno L. 3 — Unione postale d'Europa » 4 —. Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 15.

A molte delle pubblicazioni suddette vanno annessi PREMI GRATUITI speciali come da programma dettagliato che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta con lettera franca.

Pubblicazioni illustrate di gran lusso. — Opere letterarie, legali, di viaggi, d'educazione. Biblioteche: Classica economica, Romantica economica, Romantica illustrata, Varia e dei fanciulli. Opere illustrate per Strenne, Albums, Pubblicazioni musicali, ecc.

Dirigere Vaglia postali o domande di Cataloghi o di informaz. all'Ed. EDOARDO SONZOGNO a MILANO, Via Pasquirolo, 14. (*Affrancare.*)

Deposito in Udine presso la signora Maria, vedova Clain, via Mercatovecchio n. 45. 18

ACQUA ATENIESE

per pulire e ammorbidire la capigliatura. Fa scomparire prontamente le pellicole ed il prurito cutaneo che spesso contribuiscono alla perdita dei capelli; distrugge i residui acidi prodotti dal sudore che sono il germe delle diverse malattie cutanee.

Elegante flaconcino L. 0.80.

Deposito in Udine, presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine».